



STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Restituzione risultati
dei tavoli tematici
di dicembre 2014



Trieste
11 febbraio 2015



1. Uno sguardo alle caratteristiche regionali

2. Le caratteristiche delle S3

3. Il percorso di Scoperta imprenditoriale

4. L'individuazione delle aree di specializzazione



1. Uno sguardo alle caratteristiche regionali

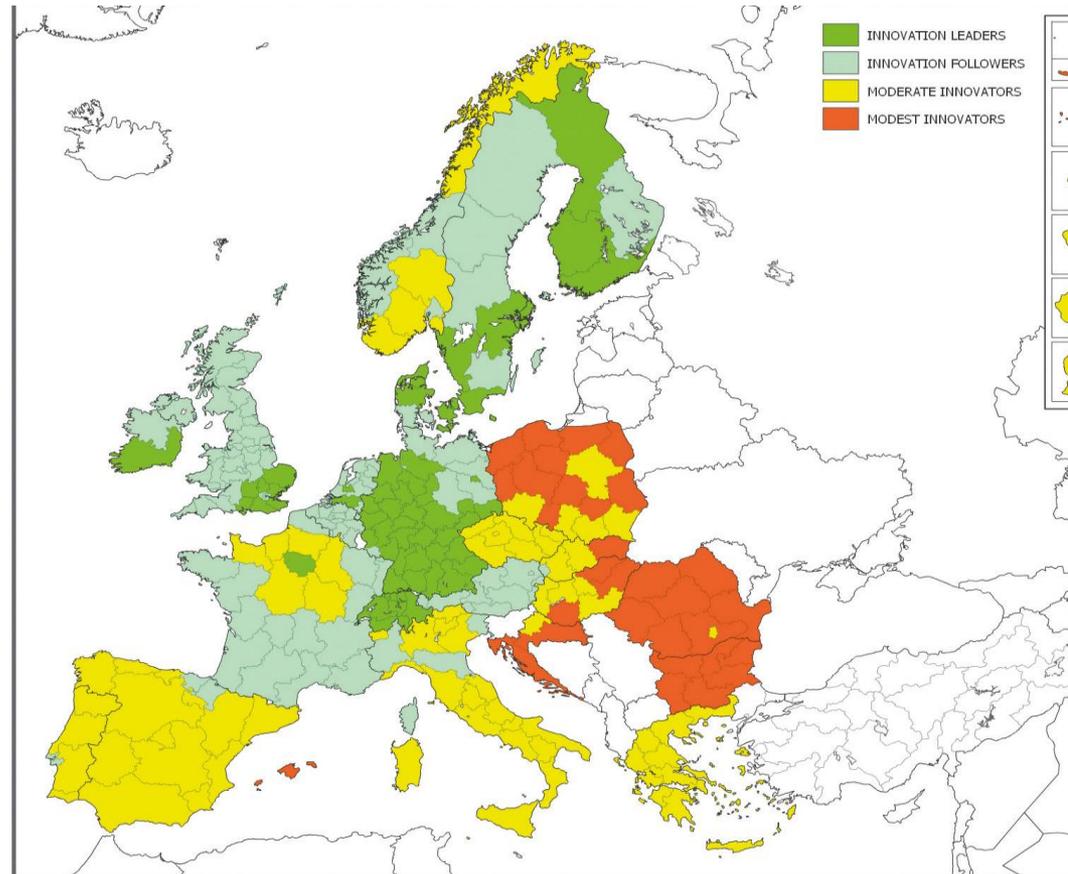


Trieste
11 febbraio 2015



Regional Innovation Scoreboard (2014)

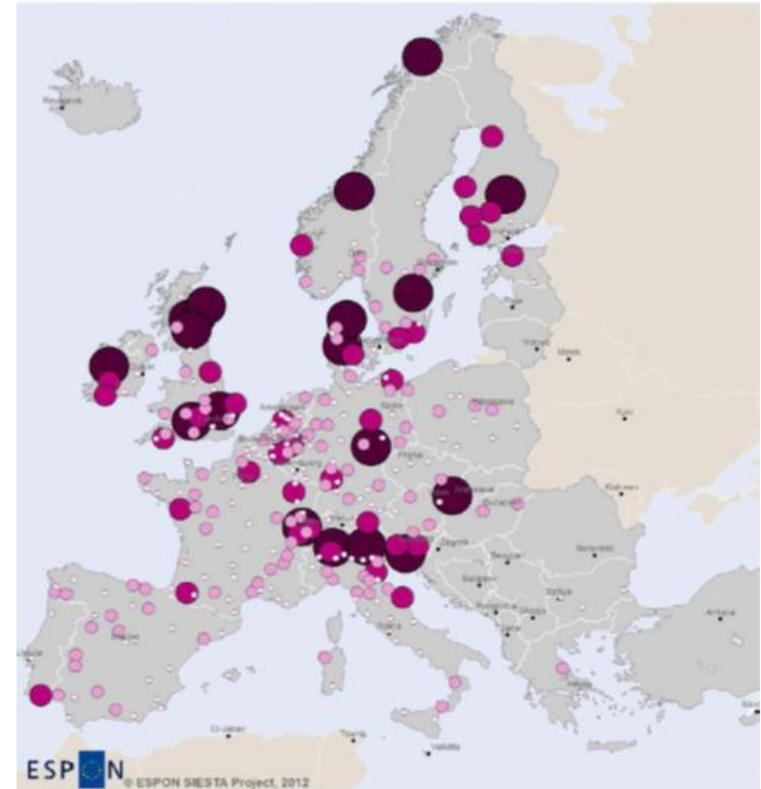
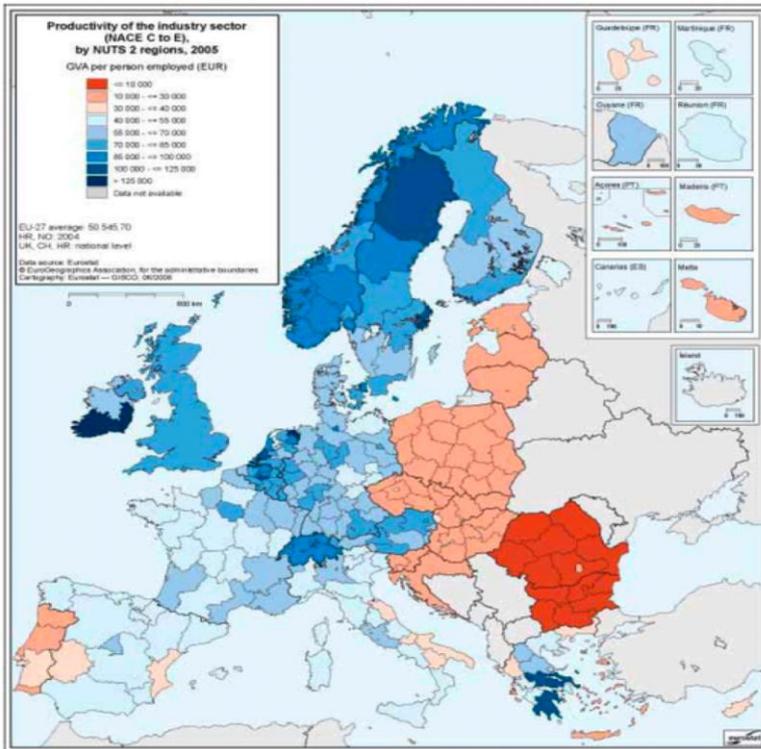
- Sistema industriale avanzato
- Modello di innovazione senza ricerca
- Innovazione da trasferimento tecnologico e da capacità imprenditoriale





Imprese innovative ma con
media produttività ...

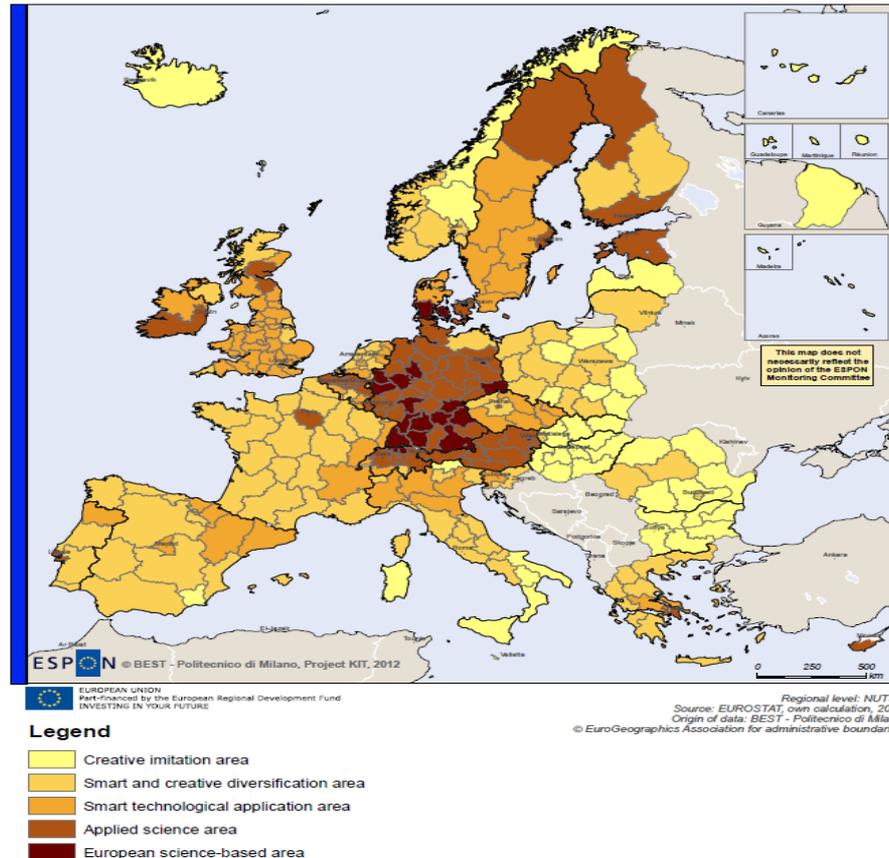
.... eccellenza della ricerca





Come ci vede l'Europa?

Territorial patterns of innovation in Europe



Map 2.2.1. Territorial patterns of innovation in Europe



FVG = Smart and creative diversification Region

Analisi di contesto (estratto)

Punti di forza

- Alta percentuale imprese innovatrici
- Attivo coinvolgimento degli attori territoriali
- Esistenza di realtà industriali di eccellenza dotati di centri di ricerca
- Esistenza di un articolato sistema regionale della R&S
- Alto numero di addetti impiegati in R&S nelle imprese
- Disponibilità di manodopera a elevata specializzazione
- Alta intensità brevettuale
- Elevati investimenti pubblici in R&S

Punti di debolezza

- Debolezza del sistema paese
- Bassa quota esportazione in settori dinamici
- Scarsa conoscenza degli strumenti d'incentivo regionale
- Capacità innovativa prevalentemente a bassa intensità tecnologica
- Rilevante diminuzione della propensione all'autoimprenditorialità
- Elevata età media della classe imprenditoriale
- Vicinanza di Paesi molto competitivi



Analisi di contesto (estratto)

Opportunità

- Indice di diversificazione produttiva elevato
- Minore impatto della concorrenza dei paesi BRIC
- Crescente importanza della domanda per soluzioni Low Carbon
- Migliore collegamento tra mondo produttivo e sistema formativo

Minacce

- Elevata concorrenza dei paesi europei non UE
- Tendenza al ritorno al protezionismo a livello internazionale in alcuni settori
- Riduzione marcata degli IDE
- Cambiamenti demografici e climatici su scala mondiale



2. Le caratteristiche della S3



Trieste
11 febbraio 2015



Cos'è la S3

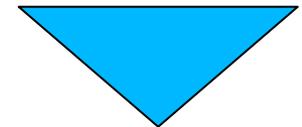
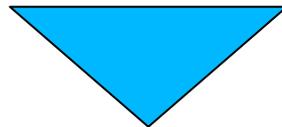
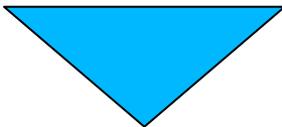
La specializzazione intelligente è un «metodo» europeo di costruzione delle politiche di innovazione basate sulle potenzialità regionali ma con un'ottica di confronto globale





Le caratteristiche

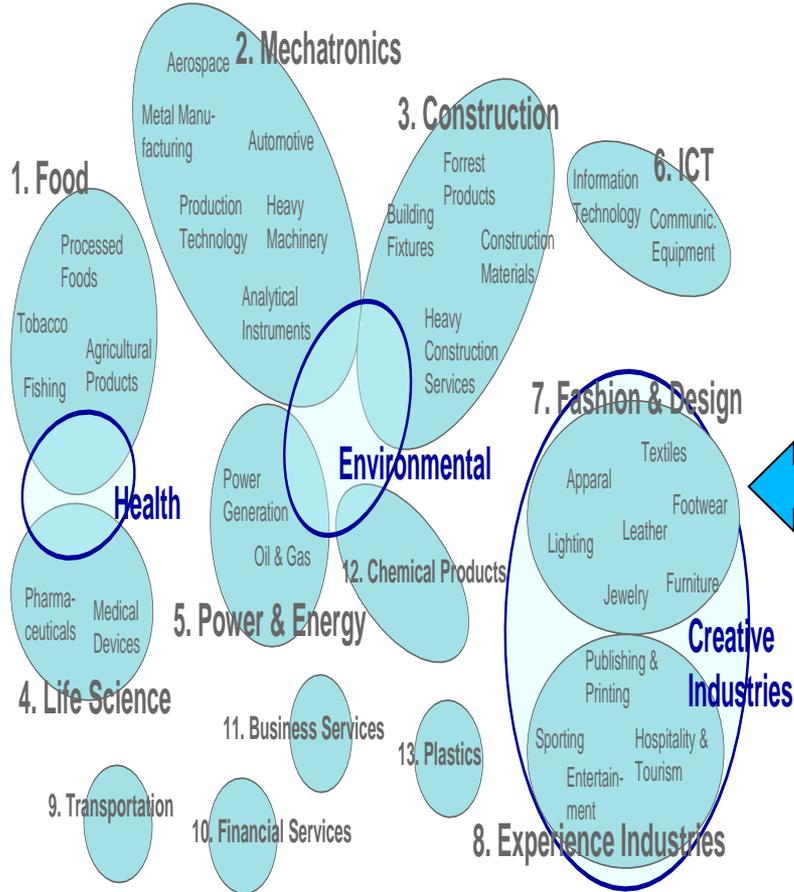
- ✓ Promuovere l'eccellenza e mettere a sistema gli sforzi in materia di sostegno alla ricerca e politica industriale
- ✓ Evitare la frammentazione e la tendenza alla sovrapposizione di specializzazioni negli stessi campi
- ✓ Sviluppare strategie d'innovazione realistiche e attuabili.
- ✓ *Bottom-up and place-based*
- ✓ *Ponti con altre realtà avanzate in Italia (cluster tecnologici) e in Europa (Horizon 2020)*



INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE



Come si individuano le specializzazioni?



Attraverso un processo

- ✓ di sviluppo delle politiche basato sul “*entrepreneurial discovery*”
- ✓ selettivo
- ✓ evolutivo (si parte dall'esistente)
- ✓ governance reattiva
- ✓ basato sulla trasparenza
- ✓ mutua fertilizzazione



3. Il percorso di Scoperta imprenditoriale



Trieste
11 febbraio 2015

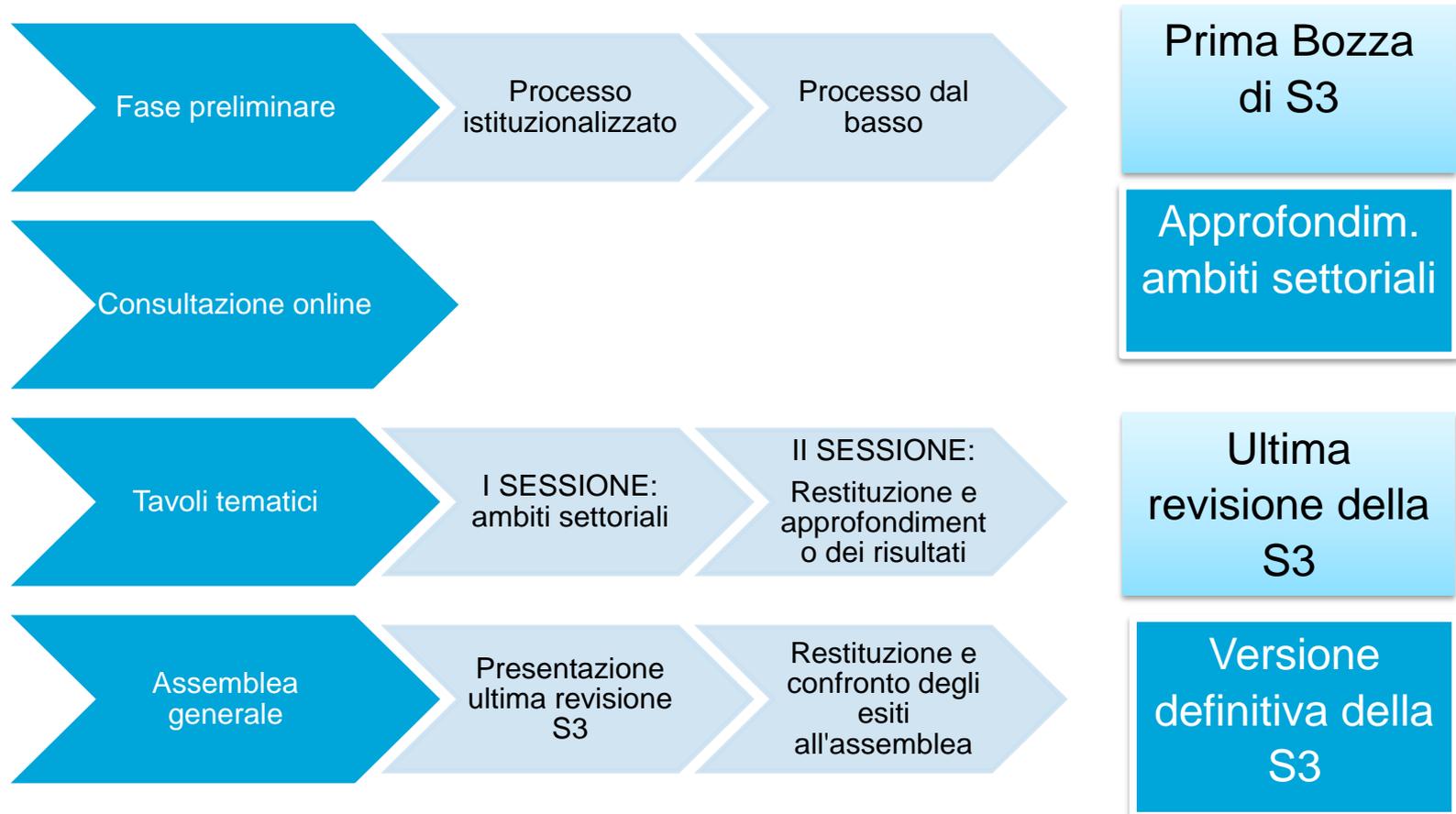




Scoperta Imprenditoriale



IL PROCESSO DI SCOPERTA IMPRENDITORIALE FVG



Restituzione risultati dei tavoli tematici



L'esperienza FVG 1/8

La costruzione della S3 è partita da:

- un **processo di ascolto e coinvolgimento del territorio** già avviato e realizzato **nel passato**
- analisi e riflessioni elaborate in merito alle **esperienze pregresse.**



L'esperienza FVG 2/8

il dialogo partenariale si è incanalato su due fasi principali:

- a) **fase propedeutica** di individuazione degli **ambiti settoriali** (conclusa)
- b) seconda fase di **ridefinizione** delle **aree di specializzazione** (in fase di completamento)



L'esperienza FVG 3/8

Conclusa

La fase propedeutica

- obiettivo di definire scenari di lavoro di massima,
- riprende risultati di lavori svolti in precedenza a partire **dal 2004** e nell'ambito della **Programmazione 2007-2013**
- si conclude con i processi concertativi **a partire dal II semestre del 2013** per i Programmi Operativi e **dal I semestre del 2014** per il Piano di sviluppo industriale



L'esperienza FVG 4/8

due tipologie di approcci metodologici

- **“istituzionalizzato”**, anche all'interno dei processi concertativi della nuova stagione di programmazione 2014-2020;
- **“dal basso”**, promossa dagli attori territoriali, in cui sono stati gli stessi soggetti dei territori ad attivarsi autonomamente e rapportarsi in modo dialettico con la Regione.



L'esperienza FVG 5/8

La seconda fase:

- Obiettivo di **ridefinire le aree di specializzazione**, con indicazioni sulle traiettorie tecnologiche più promettenti, sugli ambiti scientifico-tecnologici di maggior interesse, sulle **sfide più significative** che si prospettano per il territorio regionale



L'esperienza FVG 6/8

*Entro
Aprile
2015*

La seconda fase prevede 4 attività fondamentali:

- 1) Consultazione on-line** (18/11 - 12/12/2014)
- 2) Tavoli tematici** (17, 18 e 19/12/2014)
- 3) Restituzione ed approfondimento** (31/12/2014 - 11/02/2015)
- 4) Confronto e restituzione degli esiti all'Assemblea generale**
(marzo 2015)



L'esperienza FVG 7/8

1) Consultazione on-line (18/11 - 12/12/2014)

realizzato questionario web-based per raccogliere informazioni e opinioni direttamente provenienti da imprese, Università, enti ed organismi di ricerca, PST, DT, altri

2) Tavoli tematici (17, 18 e 19/12/2014)

realizzati 7 workshop dove per approfondire con stakeholder i contenuti dei 7 ambiti settoriali definiti nella fase propedeutica



L'esperienza FVG 8/8

3) Restituzione ed approfondimento (31/12/2014 - 11/02/2015)

dei risultati emersi, degli ulteriori contributi pervenuti da parte degli stakeholder

4) Confronto e restituzione all'Assemblea generale dei portatori di interesse (prevista a marzo 2015)

i risultati di tutte le attività precedenti verranno presentati all'intera comunità degli stakeholder



4. La definizione delle aree di specializzazione



Trieste
11 febbraio 2015



I Programmi operativi e la SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

CONCENTRAZIONE: la necessità di essere ambiziosi nella scelta di interventi chiave che contribuiscano a «far sistema»

CONDIZIONALITÀ EX ANTE: l'opportunità di programmare un percorso comune di innovazione (Imprese – Territori – Università - Amministrazione)

PREMIALITÀ: definire con chiarezza cosa vogliamo fare e dove vogliamo andare e assicurarci questo sia FATTIBILE



La logica della individuazione della specializzazione





La logica della individuazione della specializzazione





Metodologia di analisi dei risultati dei workshop e contributi partenariali

Rielaborazione e
mappatura delle
competenze scientifiche
e tecnologiche

- effettuata **ricognizione e mappatura** il più possibile esaustiva delle **competenze scientifico-tecnologiche** degli ambiti settoriali individuati
- evidenziati gli **ambiti scientifico-tecnologici trasversale**
- rilevate le **interazioni e sinergie** intersettoriali e evidenziate le **sovrapposizioni**



Metodologia di analisi dei risultati dei workshop e contributi partenariali 3/3

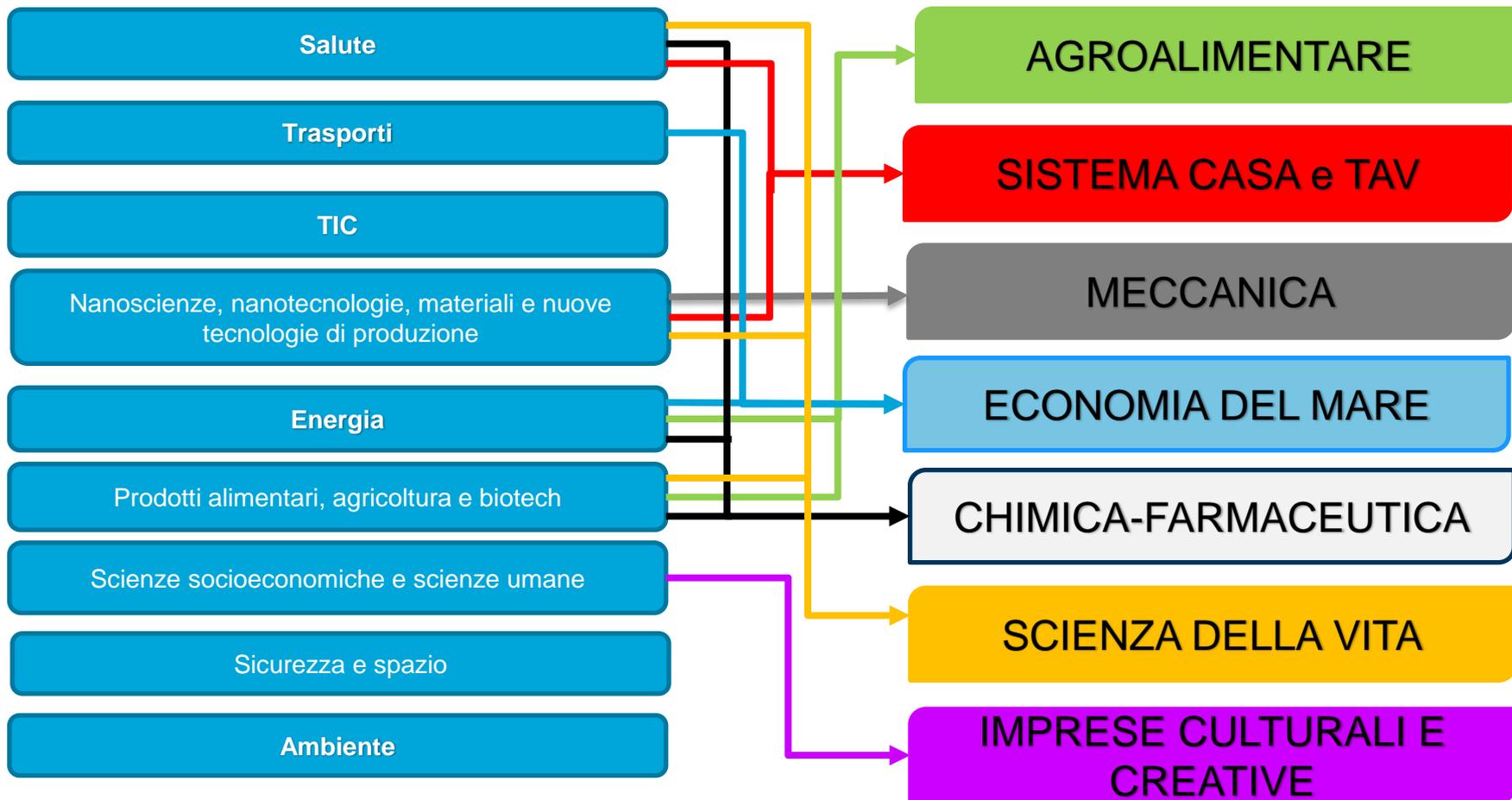
Estratto

Scienza della vita	Sistema casa e TAV	Meccanica	Chimica-farmaceutica	Imprese culturali e creative	Agroalimentare	Economia del mare	AMBITI SCIENTIFICO-TECNOLOGICI TRASVERSALI
ICT	Nano e micro tecnologie	Micro e nano tecnologie applicate ai materiali	Tecnologie di gestione dei rifiuti e degli scarti	Digitale e reti di trasmissione dati	Tecnologie predittive della vita utile del prodotto	super power computing ICT	ICT, sistemi informatici avanzati
Elettronica biomedicale	Materiali intelligenti	Analisi delle difettosità	Tecnologie meccaniche e strumentali	Nuove piattaforme tecnologiche crossmediali	Sistemi innovativi di conservazione del prodotto	formazione specifica per analisti	Design e progettazione industriale
Elaborazione di enzimi	Eco design	Modellazione numerica del prodotto/processo/progetto	Analisi del ciclo di vita dei prodotti	Piattaforme social e sharing	Sistemi di controllo dei trasporti	certificazione amministrativa per semplificazione procedure	Nanotecnologie
Mobile health	Tecnologie e design della comunicazione	Design industriale	Tech per il contenimento delle esternalità degli impianti e delle	Neurolinguistica	Smart packaging	BIG data funzionali allo sviluppo della blue economy	Smart e nuovi materiali
Sensoristica	Robotica sociale	Macchina intelligente	Funzionalizzazione dei polimeri	Tecnologie per conservazione e valorizzazione dei beni e prodotti culturali	Diagnostica innovativa primaria	ingegneria industriale	ECODESIGN
Microtomografia	Progettazione rapida e assistita	Nuovi fluidi refrigeranti naturali		Trasformazione da supporto fisico a digitalizzazione	Tecnologie di controllo e monitoraggio ambientale sull'intera filiera	conoscenza processi innovativi	Meccatronica
Modellistica dei processi	Produzione snella	Lubrificazione innovativa delle macchine utensili		Cloud computing	Tecnologie di riciclaggio di materiali	design per progettazione	Modellistica e scienze matematiche

Restituzione risultati dei tavoli tematici

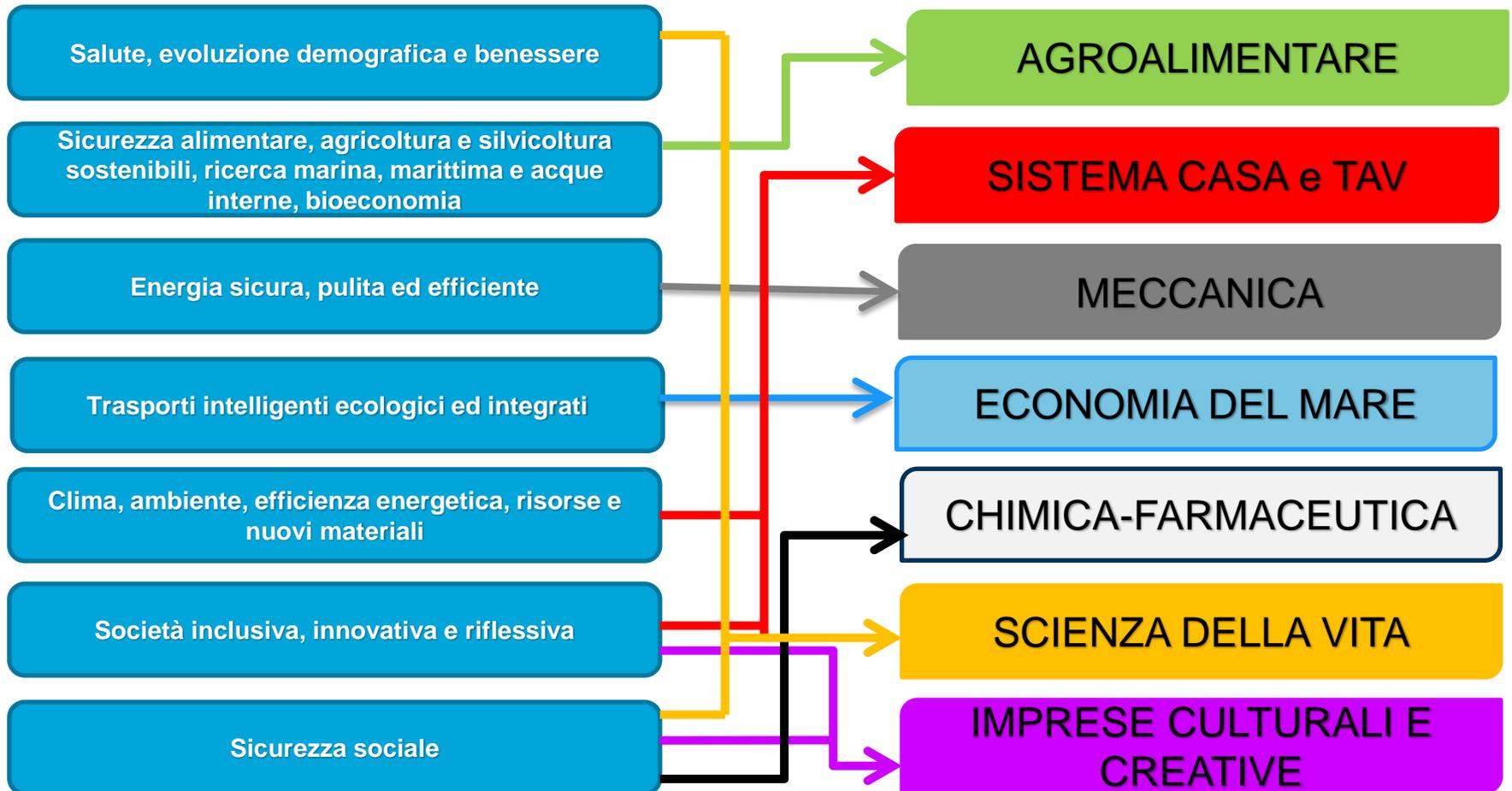


FP 7 – Programma Cooperazione



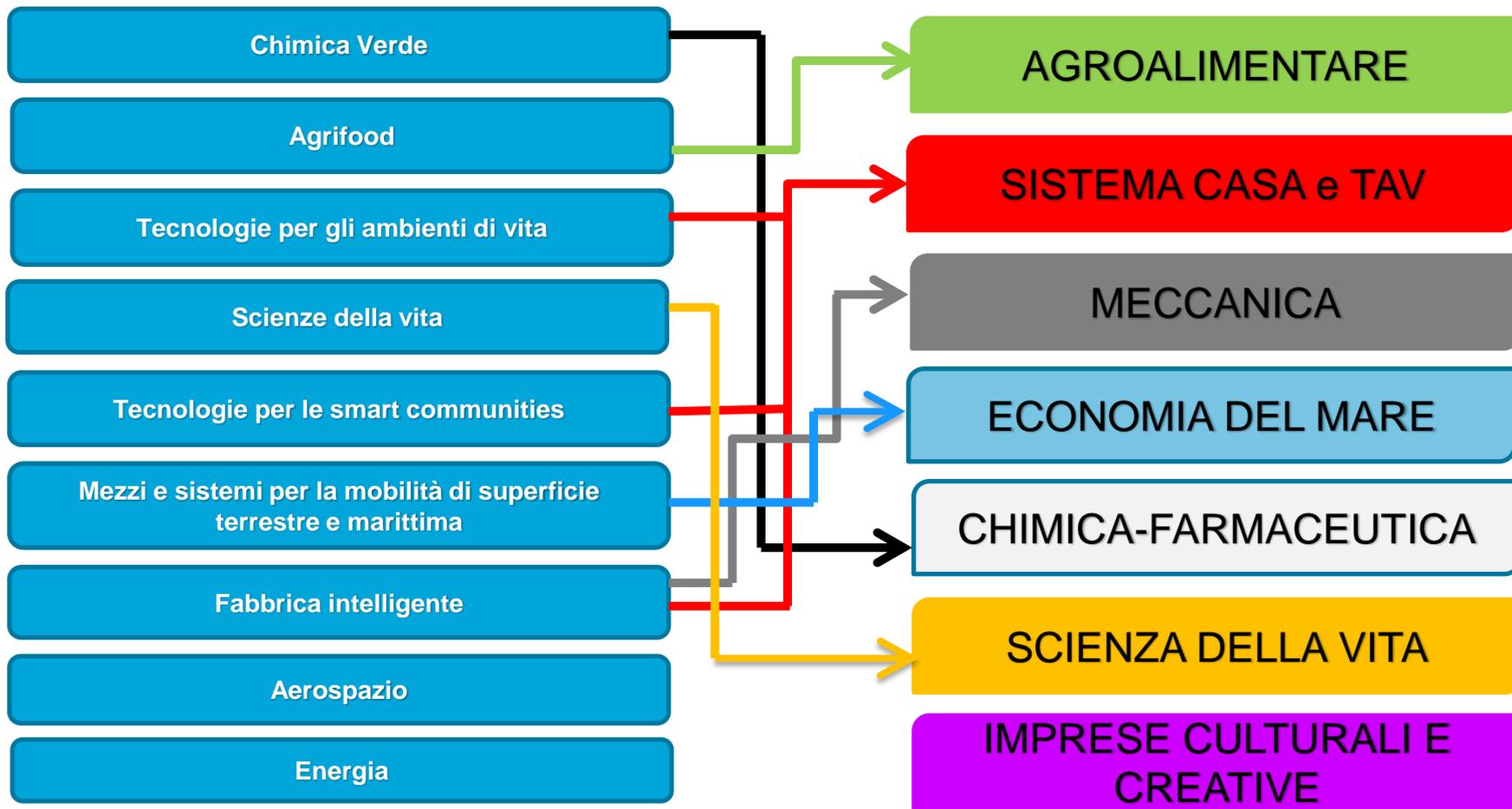


Le sfide sociali di Horizon 2020





I cluster tecnologici nazionali





Le scelte delle altre Regioni

LOMBARDIA

→ Manifatturiero avanzato, Aerospazio, Agroalimentare, Ecoindustria, Industria creativa, Industria della salute, Mobilità sostenibile

VENETO

→ Agrifood, Smart manufacturing, Sustainable living, Creatività

LAZIO

→ Agrifood, aerospazio, Scienze della vita, Green economy, Sicurezza, Tecnologie per la cultura

MARCHE

→ Meccatronica, Ambient and system living, Fabbrica intelligente

TOSCANA

→ Fotonica, ICT, Fabbrica intelligente, Chimica e nanotecnologie

EMILIA ROMAGNA

→ Agroalimentare, Edilizia, Motoristica, Industria della salute, Industria culturale

LIGURIA

→ Tecnologie del mare, Salute, Scienze della vita, Sicurezza e qualità della vita nel territorio

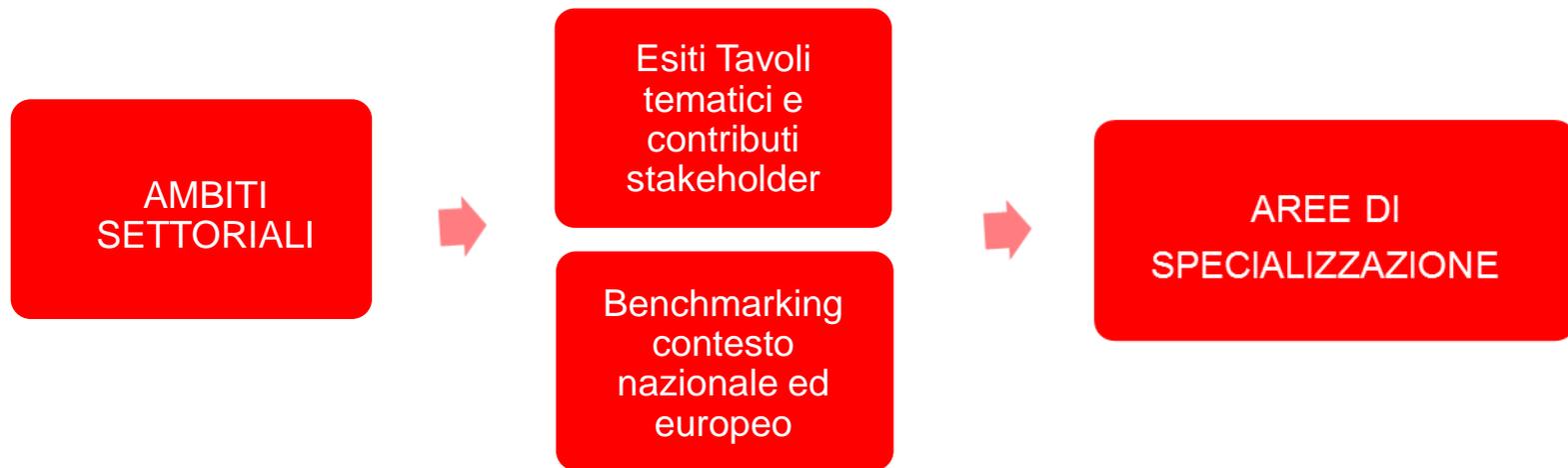
PIEMONTE

→ Made in piemonte: textile and fashion, food, style and design, Aerospazio, Automotive, Chimica, Meccatronica

*Media
4
aree*



Ridefinizione degli ambiti settoriali di specializzazione in un'ottica di **razionalizzazione ed integrazione** delle aree proposte (evitare le sovrapposizioni) e di enucleazione delle **sfide future**





Principali direttrici **riorganizzazione**:

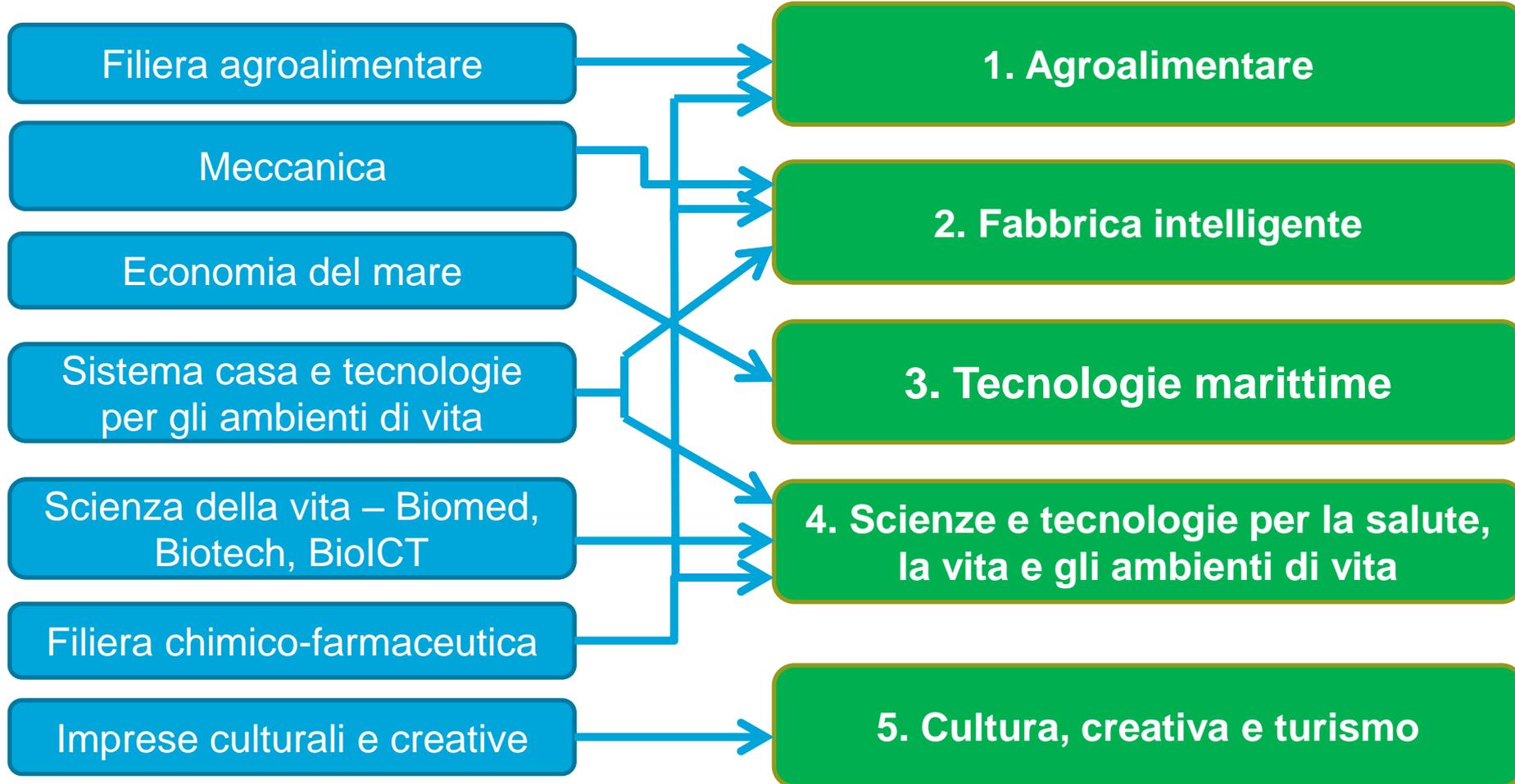
- Esplicitazione degli **ambiti scientifico-tecnologici** riconducibili alle aree individuate
- Sistematizzazione degli ambiti riferiti a “sistema casa”, “meccanica” e “chimica” nell’area denominata “**fabbrica intelligente**”, in un’ottica di integrazione e di valorizzazione di un **modus operandi sfidante ed innovativo**
- Valorizzazione degli ambiti riconducibili alle “**tecnologie per gli ambienti di vita**” nell’area “scienze e tecnologie per la salute, la vita e gli ambienti di vita (**smart health**)” in considerazione delle forti sinergie attuali e potenziali tra settori e tematiche di riferimento



- Riconoscimento del carattere **trasversale** ed intersettoriale della **chimica-farmaceutica** con esplicitazione degli ambiti inerenti alla chimica nelle aree dedicate all'”agroalimentare” e alla “fabbrica intelligente” e della chimica farmaceutica nell’area “scienze e tecnologie per la salute, la vita e gli ambienti di vita (smart health)”
- Ridenominazione dell’area ”economia del mare” in “**tecnologie marittime**”, per valorizzare la complessità degli ambiti scientifico-tecnologici del settore
- Creazione area “**Cultura, creatività e turismo**”, per valorizzare oltre al tema delle “imprese culturali e creative” quello inerente al turismo, prima considerati trasversalmente rispetto agli ambiti settoriali

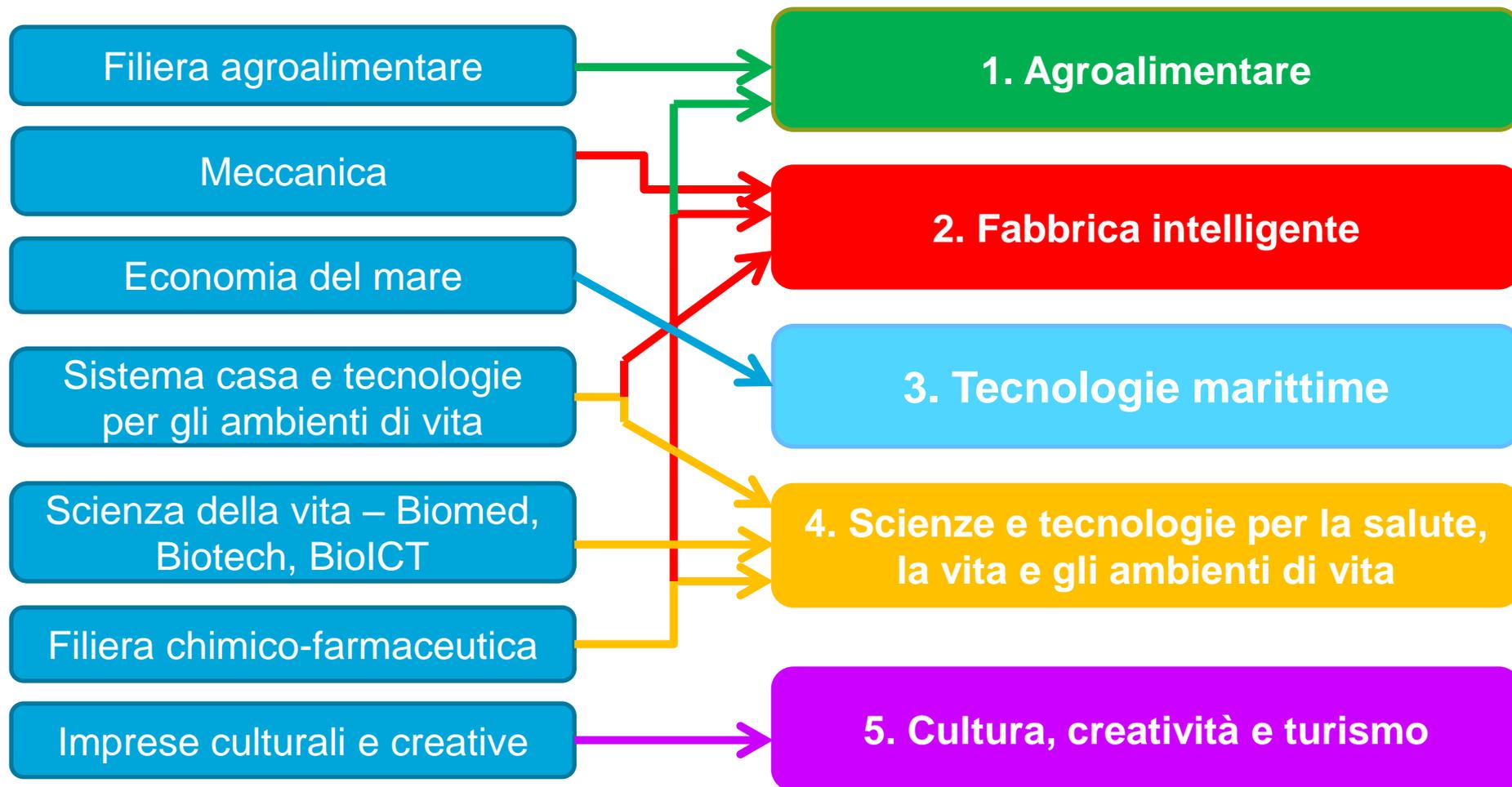


Dagli AMBITI settoriali alle AREE di specializzazione





Dagli AMBITI settoriali alle AREE di specializzazione





SINTESI proposta per il FVG

Aree di specializzazione	Ambiti	Ambiti scientifici e tecnologie	Mercati di riferimento
Agroalimentare	Filiera agroalimentare	Chimica, riciclo degli scarti, trasformazioni biomasse, ICT	Industria alimentare, attrezzature per l'agricoltura, filiera della distribuzione e commercializzazione
Fabbrica intelligente <i>Filiere produttive strategiche</i>	Filiera metalmeccanica Filiera sistema casa Filiera chimica	Efficienza energetica, domotica, sistemi di progettazione avanzata, produzione prodotti chimici, innovazione dei materiali, ICT, nanotecn	Costruzioni, legno, arredo, tutti i prodotti dell'abitare, macchinari e attrezzature, siderurgia, produzione prodotti chimici, distrib.
Tecnologie marittime	Costruzione navale Costruzione nautica Off-shore Servizi commerciali portuali e nautici Servizi marittimi	Tecnologie «green» e per l'efficienza energetica, ICT, automazione e domotica, nuovi processi di produzione	Industria cantieristica navale e nautica, industria dei trasporti, turismo crocieristico, industria estrattiva (oil&gas e mineraria)

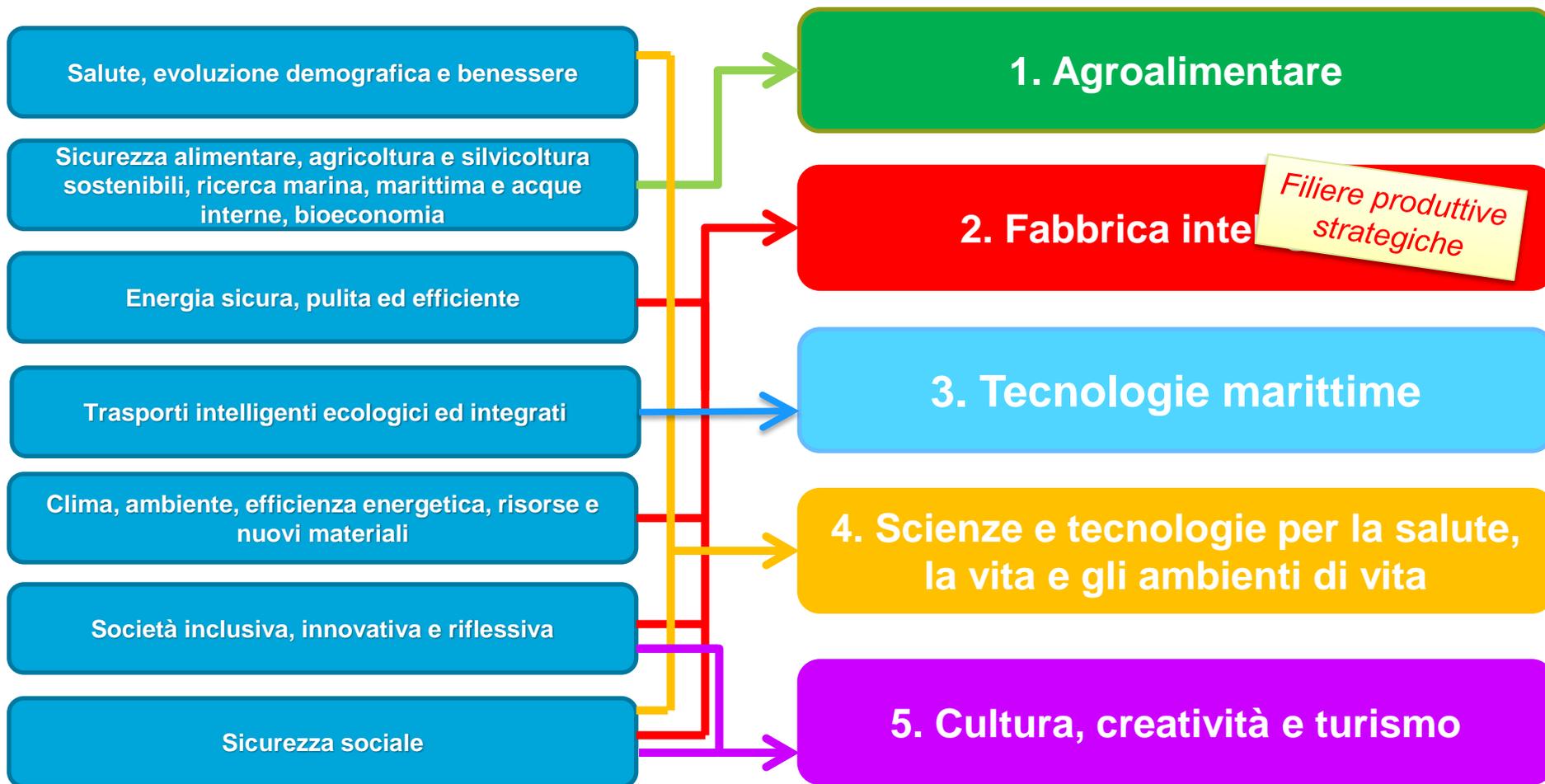


SINTESI proposta per il FVG

Are di specializzazione	Ambiti	Ambiti scientifici e tecnologie	Mercati di riferimento
Scienze e tecnologie per la salute, la vita e gli ambienti di vita (Smart Health)	Biomed BioTech BioICT Tecn. per gli ambienti di vita – Ambient assisted living	Produzione prodotti farmaceutici, ICT, biotecnologie, innovazione dei materiali, automazione e domotica, nanotecnologie	Salute umana e assistenza sociale, servizi di assistenza sanitaria, produzione prodotti farmaceutici, ambient intelligence ed «Ambient Assisted Living», active aging
Cultura, creatività e turismo	Servizi per la cultura, le arti e la creatività Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale Turismo	ICT, innovazione dei materiali, tecn. per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, nanotecnologie	Imprese culturali e creative, internazionalizzazione, mercato on-demand, mercato della divulgazione, turismo, riqualificazione urbana

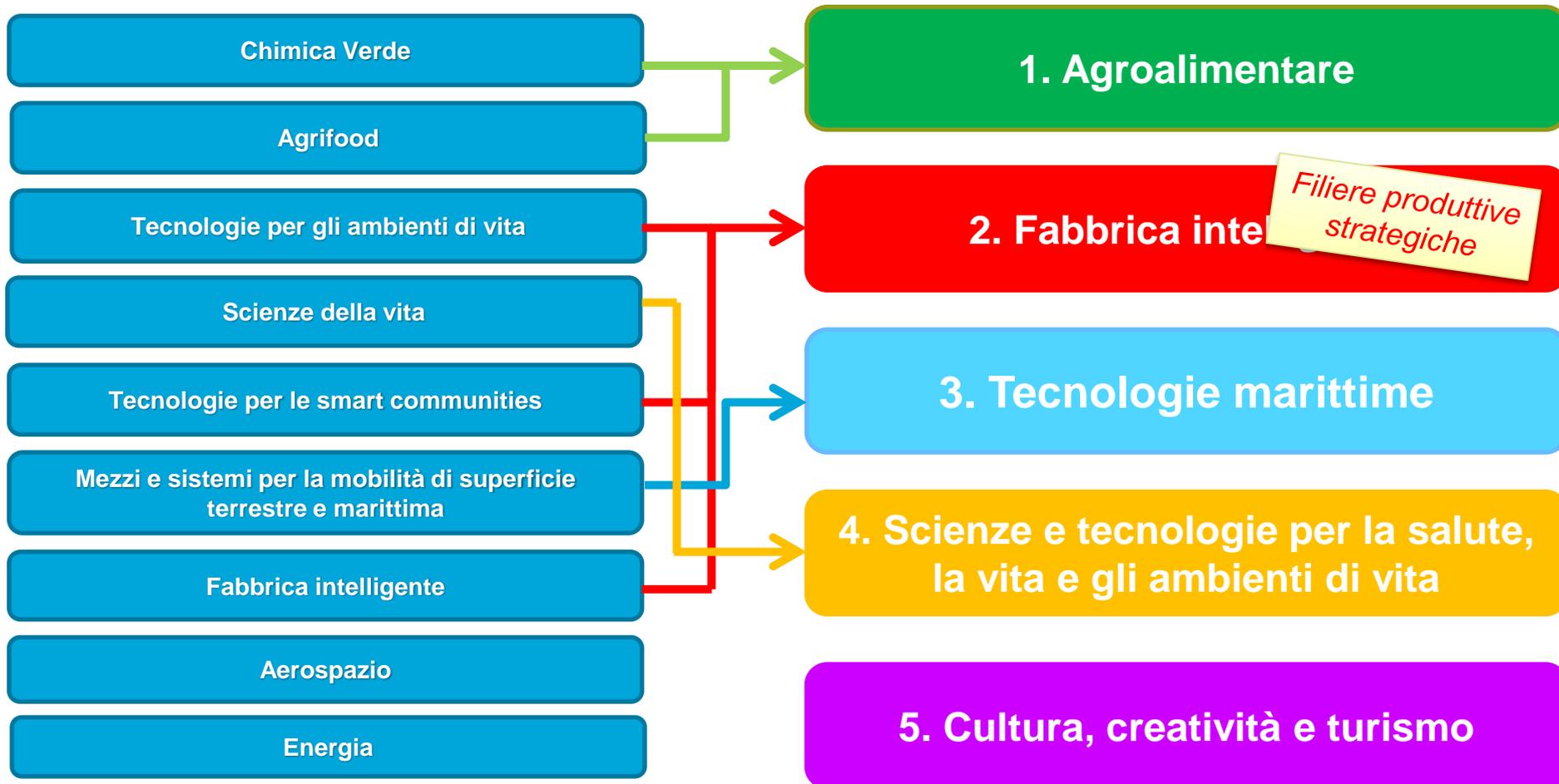


Le SFIDE SOCIALI di Horizon 2020 e le AREE di specializzazione





I CLUSTER tecnologici nazionali e le AREE di specializzazione





GRAZIE A TUTTI !

S3fvg@regione.fvg.it

www.regione.fvg.it

Sezione Strategia di specializzazione intelligente



Trieste, 11 febbraio 2015